

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Settore agricolo, pagamenti entro due mesi

Che effetti stanno avendo le nuove disposizioni di legge sul settore agricolo-alimentare?

Riccardo Francia (Napoli)

Dal 24 ottobre scorso nel settore agricolo (e agroalimentare) sono scattate delle regole che, con l'obiettivo di «stoppare» pratiche commerciali sleali e abusi da parte delle imprese di maggiori dimensioni, hanno introdotto l'obbligo di contrattualizzare la cessione dei prodotti e, soprattutto, di eseguire i pagamenti entro un termine fissato dalle stesse disposizioni: 30 giorni per i prodotti deteriorabili e 60 per quelli non deteriorabili dalla data di ricevimento della fattura o, in assenza di una data «certa» di ricevimento, dalla data di consegna o spedizione dei prodotti.

Le nuove regole hanno modificato una prassi costante nel comparto che vedeva pagamenti molto lunghi e al termine delle cosiddette «campagne» di produzione, con effetti dilatori fino a 18 o 24 mesi e con riduzioni dei prezzi «unilaterali».

Una problematica è rappresentata dalla distinzione tra i prodotti deteriorabili e non: sembrerebbe che la «deteriorabilità» o meno dei prodotti sia stabilita direttamente dal produttore.

Il termine per il pagamento della cessione decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura, e gli interessi decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine, senza che il cedente proceda nella «messa in mora» del debitore. Complica ulteriormente la vita degli operatori la presenza di pagamenti mediante bonifico, giacché siamo in presenza di almeno tre date da considerare con incertezze sul giorno da considerare per l'avvenuto pagamento.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento costituisce un illecito sanzionabile con un'ammenda da euro 500 a 500 mila, mentre la violazione dell'obbligo della forma scritta e l'assenza dei contenuti obbligatori fa scattare la sanzione da euro 516 a euro 20 mila.

**Presidente Unione Nazionale
Commercialisti ed Esperti Contabili
(scrivere a r.marcello@unagraco.it)*